

L'Amministrazione Provinciale di sinistra di Foggia mette le carte in tavola

Le realizzazioni si integrano con i piani del «progetto Capitanata»

Nel quinquennio 1976-81 la coalizione PCI-PSI-PSDI ha impresso un colpo di barra al funzionamento di un ente che molti ritenevano di dover cancellare, restituendo alla Provincia piena dignità con funzioni di programmazione. Come nel resto del Paese, così in Capitanata la DC ha perso ogni capacità di proposta. Le possibilità di collaborazione e di affari con l'Emilia-Romagna

PUO' apparire persino velleitario parlare oggi di progetti, piani, programmi, in una fase della vita politica, economica e sociale del Paese che vede le classi dirigenti incapaci di governare persino la « Congiuntura »; chi pensa di progettare un diverso sviluppo socio-economico di una sia pur limitata area territoriale come la Capitanata può apparire un generoso visionario. Eppure, è proprio l'ormai drammatica incapacità delle classi dirigenti nazionali e locali a definire linee generali e specifiche di crescita della società civile provinciale a spingere con forza il movimento operaio e le forze politiche che ad esso si richiamano a farsi carico della necessità di orientare, guidare, trascinare una nuova stagione dello sviluppo e dell'accumulazione in provincia di Foggia.

Come in Italia, così in Capitanata la DC ha ormai da anni perso ogni capacità propositiva e tenta di « amministrare l'esistente ». Ma nel quinquennio '76-81 che ha visto una coalizione fra il

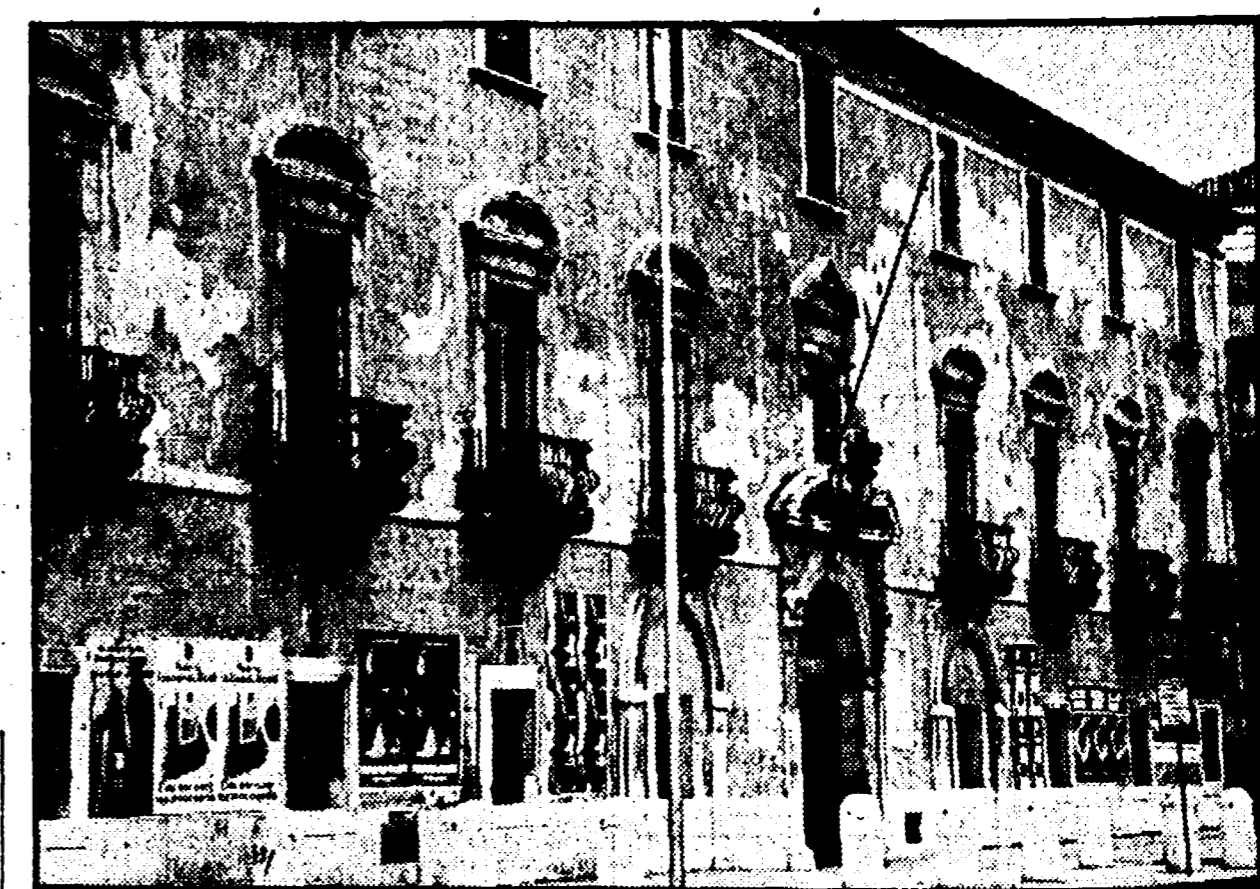
PCI, il PSI e il PSDI guidare l'Amministrazione Provinciale di Foggia, si è impresso un vero e proprio colpo di barra al funzionamento di un ente che molti volevano pre-maturamente cancellare dalla mappa istituzionale del Paese e che, invece, è stato restituito alla piena dignità di ente intermedio con funzioni di programmazione.

La realtà provinciale è venuta esprimendo lungo il corso degli anni '70 profondi mutamenti, in buona misura dovuti a un intenso sviluppo delle forze produttive: l'arrivo dell'acqua in questa che è la seconda pianura d'Italia ha introdotto elementi di dinamismo nella sua economia. Vivace si è manifestata inoltre l'attività della piccola e media industria.

Cospicuo infine l'afflusso di risorse esterne portate dalla componente turistica. Eppure, questo intenso e apprezzabile dinamismo delle forze produttive aveva ed ha tuttora bisogno di precisi quadri di riferimento programmatici capaci di offrire certezze al movimento sindacale, agli operatori economi-

ci, alla cooperazione, alle forze della scienza e della cultura. E' nata così l'esigenza di definire le linee generali, settoriali e territoriali di un « progetto Capitanata » che partendo dai bisogni reali dell'intera società produttiva locale individuasse gli obiettivi, le risorse e i mezzi per il conseguimento di uno sviluppo equilibrato, diffuso territorialmente e capace di elevare i livelli di produttività e del sistema produttivo danno e i suoi livelli occupazionali.

E' opportuno sottolineare inoltre, che se in questo ultimo anno sono pervenute a maturazione le linee portanti del « Progetto Capitanata », sin dal suo insediamento l'Amministrazione Provinciale di sinistra ha orientato l'impegno delle proprie risorse finanziarie verso il conseguimento di obiettivi di sviluppo, inseriti in un disegno di crescita economica della provincia che si è venuto progressivamente delineando nei suoi contorni e nelle sue priorità. Le linee orientative del « Progetto Capitanata », pertanto, da una parte indi-



L'antico palazzo Dogana, sede dell'Amministrazione provinciale di Foggia, prima del restauro



Il Presidente della Repubblica Pertini durante la visita a Foggia. Al fianco di Pertini, il presidente dell'Amministrazione provinciale, avv. Francesco Kuntze

Francesco Kuntze
Presidente della Amministrazione provinciale di Foggia

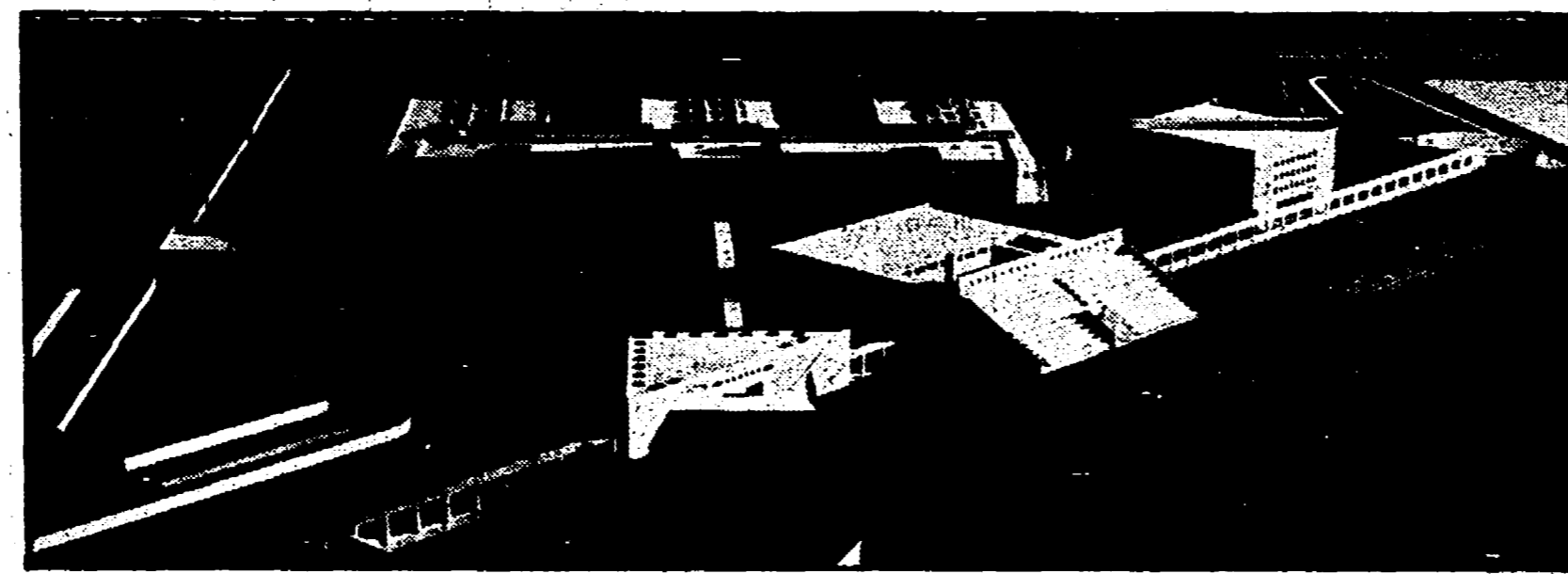
L'economia, un volano ben governato

L'opportunità di dare impulso a quei comparti trainati nella gamma delle loro produzioni di beni e di servizi, ed ai lavori pubblici - Le finalità degli investimenti e dei programmi per i settori: agro-forestale, cooperazione giovanile, industriale, commerciale e artigianale, promozione e informatica turistica

Le realizzazioni (lavori pubblici, agrindustria, assistenza piccole e medie industrie agricole).

Ingenere è stata la massa complessiva dei lavori pubblici messi in opera o appaltati dall'ente in modo tale da offrire quadri di riferimento e precise convenienze agli operatori del settore e a tutti coloro le cui attività produttive gravitano intorno all'edilizia. I 107 miliardi di lire di lavori pubblici realizzati — opere stradali ed edilizia scolastica — hanno costituito un volano il cui governo da parte della Amministrazione Provinciale ha consentito a queste opere di operare come creatrici di domanda pubblica.

Un convegno sulla forestazione produttiva che ebbe larghissima eco fra gli amministratori locali e al quale fecero seguito ripetuti incontri sul territorio con comuni e comunità montane che, a tutt'oggi, hanno dato luogo all'interessamento della Finfor — la finanziaria forestale della Insud — a 3.600 ettari sui quali è previsto l'intervento di forestazione. Sono 11 finora in provincia di Foggia i comuni che hanno già preso contatto, in seguito a quel convegno, con i tecnici della Insud e altri già si prenotano per visite e sopralluoghi significativi.



Plastico dell'Istituto tecnico Rosati che si sta realizzando a Foggia

costituito il Consorzio per la esportazione dei vini di Capitanata, ha inaugurato la Mostra permanente dell'artigianato dauno, del quale ha presentato e patrocinato un'ampia rassegna all'Expo Levante di Bari — ha aderito con una quota associativa, di cento milioni di lire al Consorzio di garanzia, fidi dell'Assindustria, e a quello dell'API. Iniziativa queste volte a favorire la presenza sul mercato delle produzioni locali e ad aiutare gli imprenditori dauni nel loro spesso difficili rapporti con il sistema creditizio. Si sono

inoltre censiti — con apposita indagine a tappeto condotta con interviste dirette e questionari — i bisogni e le attese degli imprenditori locali, le cui richieste sono state recepite a livello progettuale nelle linee del piano. Abbiamo richiesto e ottenuto l'istituzione a Foggia di una sezione staccata della Scuola superiore della pubblica amministrazione di Roma, ove sono iniziate fra gli altri, corsi di formazione manageriale, particolarmente richiesti da operatori economici locali bisognosi di elevare il loro bagaglio di profes-

sionalità e le loro capacità direzionali. Le linee di sviluppo industriale proposte nel nostro piano sottolineano fra l'altro la necessità che a guidare una nuova stagione della industrializzazione in provincia di Foggia sia una imprenditoria locale che ha bisogno di elevare i livelli generali delle proprie capacità manageriali.

Infine, nel settore della promozione turistica con l'avvio dei piani di recupero e di valorizzazione delle zone del subappennino dauno abbiamo compiuto una scelta precisa in favore del riequilibrio territo-

riale che noi vogliamo sempre più marcato in direzione delle zone sinora svantaggiate. — Il piano di informatica turistica, in fase di allestimento, ci fornirà preziosi elementi di informazione. La stessa progettazione della strada a scorrimento veloce pedesubappenninico — per la quale è già stato richiesto il finanziamento — si è inserita nell'ottica di un disegno di sviluppo volto a riequilibrare verso l'interno un processo di accumulazione ancora concentrata nella pianura e in talune zone della costa.

● Potenziamento delle strutture espositive e loro decollo come centri di commercializzazione delle produzioni locali, anche in vista di un incremento della loro domanda grazie ai flussi turistici in arrivo nella provincia.
● Potenziamento delle strutture consortili e loro estensione ad altri comparti significativi nell'economia industriale di Capitanata (mobili, marmi, prodotti agro-industriali).
● Creazione di nuove infrastrutture di servizio alle imprese locali mediante la creazione di un centro consortile, per le innovazioni tecnologiche che aiutano le imprese locali — soprattutto quelle di piccola e media dimensione — a elevare i loro livelli tecnologici per rispondere alle crescenti sfide del mercato.
● Creazione da valutare in collegamento con il sistema delle autonomie locali e la Finse e l'Insud — di un centro tecnologico e gestionale che crei nuove possibilità inesditive in quei comuni e in quelle aree ove più vivace si manifesti la dinamica delle piccole e medie imprese.
● Creazione di nuovi insediamenti o ampliamenti delle attività intraprese.

Per ogni settore scelte adeguate da perseguire potenziare affinare

I punti del programma

Gli impegni alla luce delle iniziative intraprese e nella ottica delle indicazioni scaturite dagli elaborati del « progetto Capitanata »; l'Amministrazione Provinciale intende perseguire, potenziare e affinare le scelte compiute nelle seguenti direzioni:

bilancio 1981 l'Amministrazione Provinciale ha inteso riconfermare la volontà di affidare al porto di Manfredonia un ruolo trainante nella economia provinciale e regionale, obiettivo questo collegato alla opportunità di dotare il porto di tutta una serie di infrastrutture per una maggiore efficienza dei servizi portuali.

L'Amministrazione provinciale riconferma la sua volontà di aderire al consorzio per la gestione del porto di Manfredonia.

Viene assunto altresì l'impegno di sollecitare al massimo la costituzione dell'organismo consortile che dovrà vedere associati enti e soggetti diversi.

A) Interventi attività Porti Manfredonia e servizi connessi.
Con l'impostazione del

L'agricoltura, un fiore all'occhiello

Il ruolo del comparto agricolo per lo sviluppo della Capitanata: infrastrutture, finanziamenti, produzioni zootecniche, agronomia, elettrificazione e acquedotti rurali, ripristino dei fabbricati rurali, difesa delle zone costiere - Le ricerche di mercato - Nuove occasioni imprenditoriali e di lavoro: sfruttamento delle acque

Interventi in materia di infrastrutture agricole e per lo sviluppo qualificato del settore primario e dell'acquicoltura.

L'Amministrazione Provinciale — riaffermato il ruolo che il comparto agricolo deve svolgere sempre di più per lo sviluppo della Capitanata — ha operato un intervento diretto per il miglioramento delle produzioni zootecniche. L'acquisto di materiale genetico di pregio e per gli allevamenti stanziali degli ovini.

Provinciale intende varare — sulla scorta delle indicazioni contenute negli elaborati del « Progetto Capitanata » e raccogliendo i preziosi suggerimenti a essa pervenuti a opera di autorevoli esperti in agronomia — una serie di interventi organici in materia di elettrificazione rurale, acquedotti rurali, ripristino e riattamento di fabbricati rurali, difesa delle zone costiere. Per quel che concerne la elettrificazione rurale, nel ricordare che è in fase realizzativa l'intervento previsto lo scorso anno.

È aperto un confronto con l'ENEL per avere un quadro preciso della situazione concernente l'elettrificazione nelle campagne della provincia, con particolare riferimento alle zone montano-collinari. Il nostro intervento in materia vuole integrarsi con quello delle comunità montane, con le quali ci accingiamo ad aprire un confronto operativo.

In materia di difesa delle zone costiere, nel ricordare che questa Amministrazione — all'indomani delle marginate che arrecarono all'inizio dello scorso anno gravi danni agli arenili di Margherita di Savoia — operò interventi di difesa a mare degli arenili medesimi, si intende esplicitare l'impegno dell'Amministrazione di procedere a una ricognizione attendibile di profili costieri per definire, in collegamento con la Regione, quegli interventi che possano consentire la difesa attiva di tutte le attività produttive dislocate in prossimità delle acque marine.

Un settore nel quale intendiamo formulare una proposta operativa è quello della ricerca di mercato per le produzioni agricole della nostra provincia che bisogna realizzare per collocare nel mondo migliore i prodotti sui mercati nazionali ed esteri. Questo servizio di « informazione di

mercato » potrebbe essere messo a punto con la collaborazione della Camera di Commercio, della Fiera di Foggia e delle associazioni dei produttori agricoli. Operativamente si può intanto allacciare una serie di contatti informativi con la SO.GE.M.I., la società di gestione del mercato all'ingrosso di Bologna per acquisire informazioni sulle quotazioni e le richieste del mercato delle produzioni agricole su una piazza di grande rilievo nazionale come quella del capoluogo emiliano. Potremmo stipulare altresì una convenzione con tale struttura — simile a quella da noi stipulata con l'ISTAT — per ricevere informazioni in forma periodica e tramite bollettini o via telex. Si potrebbe pensare inoltre a una convenzione con l'IRVAM (Istituto di ricerche sull'andamento e per la valorizzazione delle produzioni agri-

colle) o con l'ICE per allargare il campo informativo a disposizione dei nostri produttori agricoli.

Nel comparto dell'acquicoltura possono crearsi nuove convenienze imprenditoriali e nuove occasioni di lavoro: sfruttamento delle acque salmastre, sfruttamento delle acque dolci. Dobbiamo puntare con forza all'uso colturale delle diverse superfici acquose presenti nel nostro territorio che, se opportunamente utilizzate, offrano nuove prospettive e nuovo credito soprattutto a forza-lavoro giovanile, per la quale abbiamo previsto appositi corsi di formazione professionale. Per questa serie di interventi in bilancio abbiamo necessario tra le spese correnti necessarie per la ricerca L. 30 milioni e tra le spese di investimento 1.000.000.000 di lire.

- Le linee programmatiche del « progetto Capitanata »**
- Sviluppo multisettoriale integrato
 - Sviluppo agro-industriale
 - Crescita economica territorialmente diffusa ed equilibrata
 - Promozione della piccola e media industria
 - Valorizzazione delle imprese artigiane
 - La forestazione a scopi produttivi
 - Creazione di strutture consortili per l'esportazione di produzioni vitivinicole
 - Il recupero delle zone interne
 - Sviluppo qualificato del settore turistico particolarmente nelle zone interne gerganiche e subappenniniche